

qu. sier Bernardo auta per gratia per 10 rezimenti, le voria rehaver, *ut in parte*, e posto di dargele. Non fu presa, *imo* manchò una ballota a prender di no.

Item, poi con Zonta di Collegio fu preso che luni, a di 14, da matina et poi disnar siano date la Quarantia Criminal et Civil Vechia a li Avogadori straordinari.

Item, fono per expedir certi processi et lettere di Antivari, et comenzà, et l' hora tarda, fo rimesso a un altro Conseio.

A di 13, *domenega*. Vene in Collegio sier Zaccaria Barbaro qu. sier Daniel, stato proveditor su le biave in veronese, et si amalò. Hor varito, referite le operation sue zerca le biave.

Veneno li tre Avogadori straordinari et richieseno il Serenissimo con la Signoria et le do Quarantie per da matina et da pò disnar, et cussi fo ordinato.

Da poi disnar, fo Gran Conseio. Non fu il Serenissimo. Fato luogotenente in Cipri, sier Agustin da Mula el consier; consolo in Alexandria, sier Nadalin Contarini, qual vene per scurtinio; et altre voxe, ma Proveditor di Comun niun passoe.

Noto. A di 10 introno le do galie sotil state a Constantinopoli, sier Marchiò Trivixan et sier Hironimo Contarini qu. sier Anzolo. Et hosi ussitenò di caxa con licentia di Proveditori sora la Sanità.

55* A di 14, la matina. In Collegio, col Serenissimo, Consieri, non era sier Marco Dandolo dotor et cavalier, et Cai di XL, se reduseno li XL Criminal et Civil Vechii, et fo cazado sier Hironimo Longo fo camerlengo a Verona qu. sier Zuane, è XL Criminal, et . . . Et reduti, sier Anzolo Gabriel andò in renga, et comenzò a far la naration et leto le scritture per Nicolò di Gabrieli suo secretario et nodaro; et, perchè non compiteno, *iterum* da poi disnar si reduseno a lezer, et veneno zoso a hore 2 di note con grandissima credenza. Remesso a da matina. La terra dice è per prender di retenir, e questo è certo, sier Polo Nani fo proveditor zeneral in campo qu. sier Zorzi, il colateral zeneral, Vincenzo Monticoli vicecolateral, et alcuni stati pagadori in campo. Si dice *etiam* sier Justo Guoro, fo capitano a Bergamo.

Et li Savii si reduseno da basso in camera de l' audientia in palazzo del Serenissimo, et si intese per via di l' orator dil duca de Milan come il merchado dil sal era concluso con Ansualdo Grimaldo, et esser venuto lo assenso a questo di la Cesarea Maestà. Dil che esso orator si doleva non era slà concluso con questo Slado.

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. LIV.

Noto. Eri fo, di Verona, lettere di l' intrar dil duca de Milan in quella città, honorato etc., a di 10 a hore 18, alozato nel vescoado, et la matina a di 11 parti per Mantoa.

A di 15, la mattina. Fo *lettere di Verona, di sier Gabriel Venier orator nostro*. Dil zonzer a di 11 li il duca de Milan, molto honorato da li nostri rectori, et alozato in vescoado a spexe di la Signoria nostra, el qual partirà poi per Mantoa. Scrive, zerca il merchà dil sal, come era venuto lo assenso di Cesare di farlo con Ansualdo Grimaldo, et però il signor duca li ha ditto, volentieri l'haveria fatto con la Signoria nostra, ma adesso non pol far altramente che col Grimaldo.

Item, tenuta fin 12, hore 12. Come in quella hora il signor duca si levava per Mantoa.

In questa matina, *iterum* reduto le do Quarantie in Collegio col Serenissimo et la Signoria, fo seguito a lezer le scritture fin nona, et mancava 7 carte. Et da poi disnar, *iterum* reduti, compito di lezer, li Avogadori straordinari sopraditi messeno di retenir tutti cinque sottoscritti. Et qui fo contraversia si doveano balotar la retention di tutti over a cadaun. Et parlò sier Alvise Mocenigo el cavalier, consier, che messe fosse balotà a un a un. Et li rispose sier Anzolo Gabriel. Poi parlò sier Hironimo di Prioli el XL Criminal qu. sier Giacomo *da san Felixe*. Li rispose sier Alvise Badoer. Andò la parte: 58 del Mozenigo, 3 di no, 12 non sincere.

Et poi messeno li Avogadori retenir sier Polo Nani qu. sier Zorzi, fo proveditor in campo, *per ea quae dicta et lecta sunt*. Ave: . . . 10 di no, 9 non sincere.

Item, retenir domino Zuan Andrea da Prato el cavalier, colateral zeneral. Ave: . . .

Item, retenir sier Francesco Gritti, fo proveditor in campo, di sier Domenego. Ave: . . .

Item, retenir Vincenzo Monticoli vicecolateral a Bergamo, qual è quì. Ave: . . .

Item, retenir Zanin Borella . . . et uno cogitor.

Et veneno zoso a hore 3 di notte, et fo scritto le lettere a Brexa per retenir il colateral.

Da Cival di Friul, di sier Gregorio Pizmano provedador, di 12 novembrio. Ho per relatione de dui mercadanti, partino da Vienna a li 29 del passato, sicome el capitano Cescha, di natione ongaro et famoso ne la guerra, con grossa banda de turchi et ungari et alcuni pezi de artelaria, nel mese passato era andato allà impresa de Thyerna, loco importante et distante da Possonia miglia